

Esempio di documentazione predisposta da Nice S.p.a.

In ottemperanza alla Direttiva Macchine 98/37/CE nel rispetto delle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635

Nice

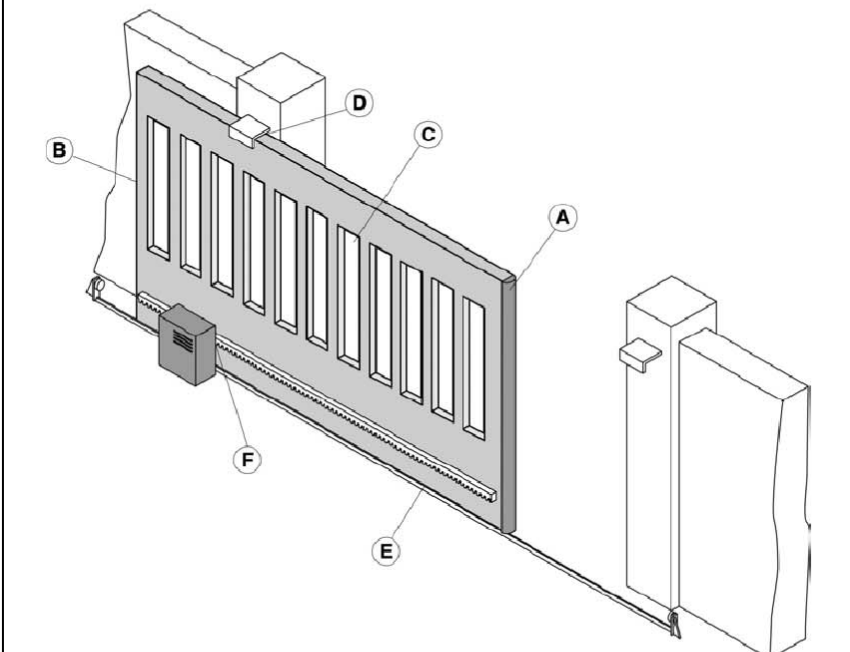
Esempio dedicato all'automazione di un cancello scorrevole con un sistema RobusKit

Sequenza di operazioni necessarie per realizzare un impianto a regola d'arte nel rispetto delle normative.

1. Verifica e analisi dei rischi

Analizzare la struttura da movimentare, verificando tutti i rischi possibili e valutando le soluzioni da adottare per garantire un'adeguata sicurezza dell'automazione.

Per questa fase di verifica ed analisi di un cancello scorrevole, stampare o fotocopiare la scheda **Allegato A.2**

Allegato A2	Verifica ed analisi dei rischi per cancelli scorrevoli
Rev 00	23/11/2004 In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635
<i>Nota: per compilare questa analisi dei rischi barrare le caselle corrispondenti alle soluzioni adottate</i>	
Analisi della struttura del cancello da movimentare	
Controllare che la struttura del cancello sia adatta ad essere automatizzata	
☒ Mediante la verifica della documentazione del produttore del cancello oppure	
☐ Con verifiche strutturali e/o calcoli e conseguente assunzione di responsabilità dell'installatore.	
(Riferimento norme per gli aspetti "meccanici": EN 12604 e EN 12605. Per gli aspetti "climatici", se applicabili: EN 12424; EN 12425; EN 12426; EN 12427; EN 12428; EN 12444; EN 12489)	
☒ Verificare inoltre che sia possibile il corretto fissaggio delle parti meccaniche di trasmissione del moto e l'ancoraggio dell'automatismo.	
Verifica dei rischi	
Per una corretta valutazione dei rischi, e quindi delle conseguenti operazioni da effettuare per la realizzazione di un'automazione a norma, si dovranno considerare alcuni aspetti come, l'individuazione delle zone pericolose e del tipo d'uso per cui è destinata.	
Zone di rischio del cancello scorrevole: 	
Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati	
Pagina ____ di ____	

Compilare l'analisi dei rischi e barrare le caselle corrispondenti alle soluzioni adottate. L'**Allegato A.2** così compilato andrà poi inserito nel fascicolo tecnico dell'automazione.

2. Esecuzione dell'impianto

Utilizzare materiali conformi e marcati CE, contrassegnare con appositi segnali gli eventuali punti con rischi residui e applicare l'etichetta o la targhetta identificativa.

Per questa fase stampare o fotocopiare la scheda **Allegato B**

Allegato B		Esecuzione impianto	
Rev 0.00 23/11/2004 In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1, EN 12453, EN 12445, EN 12635			
- Realizzare l'impianto con materiali conformi e marcati CE - Contrassegnare con appositi segnali i punti di rischio residui, per definizione i rischi residui sono quelli che, a seguito dell'analisi del prodotto vengono valutati come poco probabili, poco frequenti e poco pericolosi, in relazione al funzionamento e ai costi necessari per la loro eliminazione o protezione. Alcuni esempi di segnalazioni utilizzabili sono riportati nella tabella sottostante:			
Legenda dei segnali di pericolo e divieto			
	☒ Vietato sostare nel raggio d'azione della porta o del cancello		☐ Non toccare
	☐ Non arrampicarsi sull'anta		☒ Pericolo di schiacciamento delle mani
	☒ Pericolo di inciampo		☐ Pericolo di schiacciamento delle mani e dei piedi
	☐ Pericolo di inciampo		☐ Pericolo di schiacciamento e/o convogliamento delle mani
	☐ Pericolo di scivolamento		☐ Pericolo di schiacciamento
	☒ Attenzione porta o cancello automatico		☐ Rischi elettrici
Segnalare specificatamente i punti a maggior rischio usando strisce o bande colorate giallo/nero oppure rosso/bianco			
		Zona pericolosa	
Compilare la tabella identificativa dell'automazione ed applicarla in un punto visibile. (i dati riportati hanno il solo scopo di dare un'indicazione di massima sui dati da inserire)			
 Cancello Automatico CE Fossi & C. Via Roma 1 31100 Treviso (TV) Costruttore (nome - indirizzo): _____ Cancello tipo: <u>scorrevole</u> Numero di identificazione: <u>C.S. 00316</u> Anno di costruzione: <u>2002</u>			
Documento realizzato da Nice S.p.A. per gli installatori - Tutti i diritti riservati			
Pagina ____ di ____			

Indicare con una crocetta i segnali utilizzati nell'impianto e compilare il fac-simile dell'etichetta o targhetta identificativa da applicare poi sull'automazione.

La scheda **Allegato B** compilata andrà inserita nel fascicolo tecnico

3. Collaudo dell'automazione

Questa è la fase più importante per garantire la massima sicurezza.

Il collaudo funzionale deve essere eseguito in conformità a quanto riportato nelle istruzioni dei singoli componenti.

Per i componenti prodotti da Nice S.p.a. incorporati nel kit Robus possono essere stampate o fotocopiate le schede:

Allegato C.16 (Robus350), **Allegato C.35** (MOFB), **Allegato C.21** (FLOR), **Allegato C.33** (MOSE), **Allegato C.40** (LUCYB)

Ad esempio per il collaudo del motore:

Allegato C.16	Collaudo dell'automazione con motoriduttore ROBUS350
Rev.00	23/11/2004 In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635
Attenzione: il collaudo dell'intero impianto deve essere eseguito da personale esperto e qualificato che deve farsi carico delle prove richieste, in funzione del rischio presente e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti, ed in particolare tutti i requisiti della norma EN 12445 che stabilisce i metodi di prova per la verifica degli automatismi per porte e cancelli. Per il collaudo di ROBUS350 eseguire la seguente sequenza di operazioni: ☒ Verificare che sia stato rispettato rigorosamente tutto quanto previsto nel presente manuale ed in particolare nel capitolo "1 Avvertenze"; ☒ Utilizzando i dispositivi di comando o arresto previsti (selettore a chiave, pulsanti di comando o trasmettitori radio), effettuare delle prove di apertura, chiusura ed arresto del cancello e verificare che il comportamento corrisponda a quanto previsto. ☒ Verificare uno ad uno il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (fotocellule, bordi sensibili, arresto di emergenza, ecc.); in particolare, ogni volta che un dispositivo interviene il led "BlueBUS" sulla centrale deve eseguire 2 lampeggi più veloci a conferma che la centrale riconosce l'evento. ☒ Se le situazioni pericolose provocate dal movimento dell'anta sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12445. Se la regolazione della "Velocità" ed il controllo della "Forza Motore" vengono usati come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare e trovare le regolazioni che offrono i migliori risultati.	
Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati	
Pagina ____ di ____	

Eseguire la sequenza di operazioni indicate, barrare le caselle nei vari **Allegati C** e incorporare gli stessi nel fascicolo tecnico.

N.B: Se l'impianto è composto da ulteriori dispositivi, stampare o fotocopiare gli **Allegati C** di tutti i componenti.

4. Fascicolo tecnico

Comporre il fascicolo con:

4.1 Copertina

In questa fase stampare o fotocopiare la copertina del fascicolo tecnico **Allegato H**

Allegato H	Fascicolo tecnico
Rev 00	23/11/2004 In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635

Fascicolo tecnico

Riferimenti del fascicolo tecnico:

N°: **C.S. 00316** del **15/08/2002** da conservare fino al **15/08/2012**

Il presente fascicolo è composto da **32** pagine numerate da **1** a **32**

N.B. Il fascicolo tecnico deve essere conservato e tenuto a disposizione delle autorità competenti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di costruzione della porta/cancello automatico.

Dati installatore

Dati identificativi dell'installatore

Ditta: **Rossi & C.**

Nome e cognome: **Paolo Rossi**

Via: **Roma n° 1**

Città: **Treviso** CAP: **31100** Provincia: **TV**

Dati cancello

Dati identificativi del cancello:

Proprietario/Responsabile: **Giuseppe Verdi**

Via: **Piavon n° 12**

Città: **Oderzo** CAP: **31046** Provincia: **TV**

Cancello tipo: **Scorrevole**

N° di identificazione: **C.S. 00316** Anno di costruzione: **2002**

Produttore dell'anta: **Tecnoferro Srl Via Manin n° 3 Treviso**

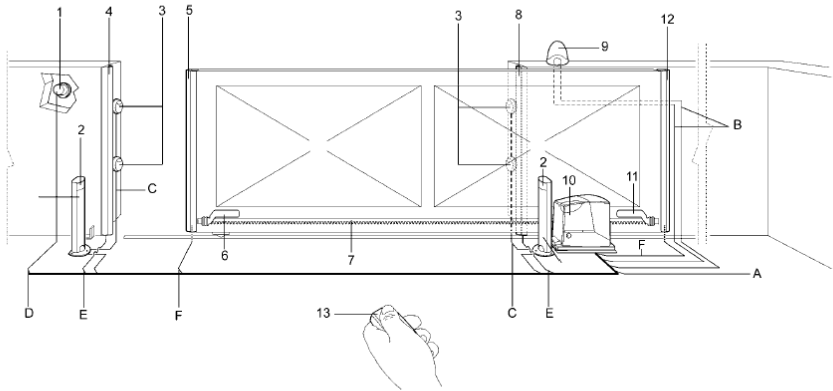
Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati

Pagina 1 di _____

Compilare in tutte le parti la copertina e sfruttarla come prima pagina del fascicolo.

4.2 Disegno complessivo della porta/cancello automatico con lo schema dei collegamenti elettrici ed elenco componenti.

Per gli impianti realizzati con il RobusKit stampare o fotocopiare la scheda **Allegato D.27**

Allegato D.27		Disegno complessivo	
Rev 0.00 23/11/2004		ROBUS: scorrevole singolo In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635	
			
elenco componenti			
Componenti (barrare le caselle dei componenti utilizzati)		N°/ Modello / Matricola	
1.	☒ Selettore a chiave	N° 1 MOSE	
2.	☐ Fotocellula su colonnina		
3.	☒ Fotocellule	N° 1 MOFB	
4.	☐ Bordo primario fisso (opzionale)		
5.	☒ Bordo primario mobile	N° 1 TCB65	
6.	☒ Staffa di finecorsa "Aperto"		
7.	☒ Cremagliera		
8.	☐ Bordo secondario fisso (opzionale)		
9.	☒ Lampeggiante con antenna incorporata	N° 1 LUCYB	
10.	☒ Motore	N° 1 ROBUS350 / A999999	
11.	☒ Staffa di finecorsa "Chiuso"		
12.	☐ Bordo secondario mobile (opzionale)		
13.	☒ Trasmettitore	N° 2 FLO2R-S	
14.	☐		
elenco cavi			
Collegamento		Tipo cavo	Lunghezza massima consentita
A.	Linea elettrica di alimentazione	N° 1 cavo 3 x 1,5 mm²	30 m (1)
B.	Lampeggiante con antenna	N° 1 cavo 2 x 0,5 mm²	20 m
		N° 1 cavo schermato tipo RG58	(consigliato minore di 5 metri)
C.	Fotocellule	N° 1 cavo 2 x 0,5 mm²	30 m (2)
D.	Selettore a chiave	N° 2 cavi 2 x 0,5 mm²	50 m (3)
E.	Bordi fissi	N° 1 cavo 2 x 0,5 mm²	30 m (4)
F.	Bordi mobili	N° 1 cavo 2 x 0,5 mm²	30 m (4) (5)
Nota 1: se il cavo di alimentazione è più lungo di 30m occorre un cavo con sezione maggiore, ad esempio 3x2,5mm² ed è necessaria una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.			
Nota 2: se il cavo "BLUEBUS" è più lungo di 30m, fino ad un massimo di 50m, occorre un cavo 2x1mm².			
Nota 3: i due cavi 2x0,5mm² possono essere sostituiti da un solo cavo 4x0,5mm².			
Nota 4: in particolari applicazioni si può rendere necessario l'utilizzo di più bordi sensibili. Se presente più di un bordo vedere il manuale di istruzioni per il tipo di collegamento consigliato.			
Nota 5: per il collegamento dei bordi mobili su ante scorrevoli occorre utilizzare opportuni dispositivi che permettono la connessione anche con l'anta in movimento.			
Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati			
Pagina ____ di ____			

Compilare l'allegato barrando le caselle dei componenti utilizzati e riportando i dati dei vari dispositivi. Aggiungere al disegno complessivo e alla lista dell'elenco componenti gli altri eventuali dispositivi.

- 4.3 Verifica e analisi dei rischi
Inserire all'interno del fascicolo tecnico l'analisi dei rischi eseguita/compilata al punto 1.
- 4.4 Esecuzione impianto
Inserire all'interno del fascicolo tecnico l'esecuzione impianto eseguita/compilata al punto 2.
- 4.5 Collaudo dell'automazione e relativo verbale
Inserire all'interno del fascicolo tecnico il collaudo eseguito/compilato al punto 3.
Se la sicurezza dell'impianto è ottenuta mediante limitazione della forza d'impatto, inserire all'interno del fascicolo tecnico i report delle misure fatte e i relativi verbali dei test.
- 4.6 Registro di manutenzione
Il registro di manutenzione contiene tutti i riferimenti degli interventi di installazione, manutenzione, riparazione e modifiche effettuate sull'impianto.
Per questa fase stampare o fotocopiare la copertina del registro **Allegato F**
Per i componenti prodotti da Nice S.p.a. incorporati nel kit RobusKit stampare o fotocopiare gli allegati:
Allegato F.16 (Robus350), **Allegato F.21** (FLOR), **Allegato F.33** (MOSE), **Allegato F.35** (MOFB), **Allegato F.40** (LUCYB)

Allegato F	Registro di manutenzione
Rev 00	23/11/2004 In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635
Il presente registro di manutenzione contiene i riferimenti tecnici e le registrazioni delle attività di installazione, manutenzione, riparazione e modifica svolte, e dovrà essere reso disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.	
Dati installatore	
Dati identificativi dell'installatore	
Ditta: Rossi & C.	
Nome e cognome: Paolo Rossi	
Via: Roma n° 1	
Città: Treviso	CAP: 31100 Provincia: TV
Dati cancello	
Dati identificativi del cancello	
Proprietario/Responsabile: Giuseppe Verdi	
Via: Piavon n° 12	
Città: Oderzo	CAP: 31046 Provincia: TV
Cancello tipo: Scorrevole	
N° di identificazione: C.S. 00316 Anno di costruzione: 2002	
Produttore dell'anta: Tecnoferro Srl Via Manin n° 3 Treviso	
Lista componenti installati	
Le caratteristiche tecniche e le prestazioni dei sotto elencati componenti sono documentate nei relativi manuali di installazione e/o sull'etichetta posta sul componente stesso.	
elenco componenti	
Componenti (barrare le caselle dei componenti utilizzati)	N°/ Modello / Matricola
1. ☐ Colonnina per fotocellule	
2. ☒ Fotocellula	N° 1 MOFB
3. ☒ Selettore a chiave o tastiera digitale	N° 1 MOSE
4. ☐ Centrale di comando	
5. ☒ Lampeggiante	N° 1 LUCYB
6. ☒ Antenna	
7. ☒ Motore	N° 1 ROBUS350 / A999999
8. ☒ Bordo sensibile	N° 1 TCB65
9. ☒ Trasmettitore	N° 2 FLO2R-S
10. ☒ Staffa di finecorsa "Aperto"	
11. ☒ Cremagliera	
12. ☒ Staffa di finecorsa "Chiuso"	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
Per una corretta manutenzione dell'impianto eseguire ogni 6 mesi/ manovre tutte le operazioni riportate nelle pagine che seguono, registrando l'avvenuta manutenzione compilando il registro stesso.	
Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati	Pagina ____ di ____

Compilare il registro di manutenzione in tutte le sue parti, barrare le caselle dei componenti utilizzati e predisporre il piano di intervento in base alla manutenzione prevista per i singoli prodotti.

N.B: Se l'impianto è composto da ulteriori dispositivi, stampare o fotocopiare gli **Allegati F** di tutti i componenti.

4.7 Manuale di istruzioni per l'uso dell'automazione ed eventuali avvertenze relative ai rischi residui

Il manuale di istruzioni per l'uso indica i metodi corretti di funzionamento e dell'automazione e il comportamento da tenere in caso di rotture o assenza di alimentazione

Per questa fase stampare o fotocopiare la copertina del manuale **Allegato E**

Per i componenti prodotti da Nice S.p.a. incorporati nel kit RobusKit stampare o fotocopiare gli allegati:

Allegato E.16 (Robus350), **Allegato E.21** (FLOR), **Allegato E.33** (MOSE), **Allegato E.35** (MOFB), **Allegato E.40** (LUCYB)

Allegato E		Manuale di istruzioni per l'uso dell'automazione					
Rev 00	23/11/2004	In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635					
Complimenti per aver scelto per la vostra automazione un prodotto Nice! Nice S.p.a. produce componenti per l'automazione di cancelli, porte, serrande, tapparelle e tende da sole: motoriduttori, centrali di comando, radiocomandi, lampeggianti, fotocellule e accessori. Nice utilizza solo materiali e lavorazioni di qualità, e per vocazione ricerca soluzioni innovative che semplifichino al massimo l'utilizzo delle sue apparecchiature, curate nelle soluzioni tecniche, estetiche, ergonomiche: nella grande gamma Nice il vostro installatore avrà senz'altro scelto il prodotto più adatto alle vostre esigenze. Nice non è però il produttore della vostra automazione, che è invece il risultato di un'opera di analisi, valutazione, scelta dei materiali, e realizzazione dell'impianto eseguita dal vostro installatore di fiducia. Ogni automazione è unica e solo il vostro installatore possiede l'esperienza e la professionalità necessarie ad eseguire un impianto secondo le vostre esigenze, sicuro ed affidabile nel tempo, e soprattutto a regola d'arte, rispondente cioè alle normative in vigore. Un impianto di automazione è una bella comodità, oltre che un valido sistema di sicurezza e, con poche, semplici attenzioni, è destinato a durare negli anni. Anche se l'automazione in vostro possesso soddisfa il livello di sicurezza richiesto dalle normative, questo non esclude l'esistenza di un "rischio residuo", cioè la possibilità che si possano generare situazioni di pericolo, solitamente dovute ad un utilizzo incosciente o addirittura errato, per questo motivo desideriamo darvi alcuni consigli sui comportamenti da seguire per evitare ogni inconveniente: Prima di usare per la prima volta l'automazione, fatevi spiegare dall'installatore l'origine dei rischi residui, e dedicate qualche minuto alla lettura del manuale di istruzioni ed avvertenze per l'utilizzatore consegnatovi dall'installatore. Conservate il manuale per ogni dubbio futuro e consegnatelo ad un eventuale nuovo proprietario dell'automazione. La vostra automazione è un macchinario che esegue fedelmente i vostri comandi; un uso incosciente ed improprio può farlo diventare pericoloso: non comandate il movimento dell'automazione se nel suo raggio di azione si trovano persone, animali o cose. Bambini: un impianto di automazione garantisce un alto grado di sicurezza, impedendo con i suoi sistemi di rilevazione il movimento in presenza di persone o cose, e garantendo un'attivazione sempre prevedibile e sicura. È comunque prudente vietare ai bambini di giocare in prossimità dell'automazione e per evitare attivazioni involontarie non lasciare i telecomandi alla loro portata: non è un gioco! Anomalie: Non appena notate qualunque comportamento anomalo da parte dell'automazione, togliete alimentazione elettrica all'impianto ed eseguite lo sblocco manuale. Non tentate da soli alcuna riparazione, ma richiedete l'intervento del vostro installatore di fiducia: nel frattempo l'impianto può funzionare come un'apertura non automatizzata, una volta sbloccato il motoriduttore come descritto più avanti. Manutenzione: Come ogni macchinario la vostra automazione ha bisogno di una manutenzione periodica affinché possa funzionare più a lungo possibile ed in completa sicurezza. Concordate con il vostro installatore un piano di manutenzione con frequenza periodica; Nice consiglia un intervento ogni 6 mesi per un normale utilizzo domestico, ma questo periodo può variare in funzione dell'intensità d'uso. Qualunque intervento di controllo, manutenzione o riparazione deve essere eseguito solo da personale qualificato. • Anche se ritenete di saperlo fare, non modificate l'impianto ed i parametri di programmazione e di regolazione dell'automazione: la responsabilità è del vostro installatore. • Il collaudo, le manutenzioni periodiche e le eventuali riparazioni devono essere documentate da chi le esegue e i documenti conservati dal proprietario dell'impianto. Gli unici interventi che vi sono possibili e vi consigliamo di effettuare periodicamente sono la pulizia dei vetri delle fotocellule e la rimozione di eventuali foglie o sassi che potrebbero ostacolare l'automatismo. Per impedire che qualcuno possa azionare il cancello, prima di procedere, ricordatevi di sbloccare l'automatismo (come descritto più avanti) e di utilizzare per la pulizia solamente un panno leggermente inumidito con acqua. Smaltimento: Al termine della vita dell'automazione, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato e che i materiali vengano riciclati o smaltiti secondo le norme valide a livello locale. In caso di rotture o assenza di alimentazione: Attendendo l'intervento del vostro installatore, o il ritorno dell'energia elettrica se l'impianto non è dotato di batterie tampone, l'automazione può essere azionata come una qualunque apertura non automatizzata. Per fare ciò è necessario eseguire lo sblocco manuale (unico intervento consentito all'utente sull'automazione): tale operazione è stata particolarmente studiata da Nice per assicurarvi sempre la massima facilità di utilizzo, senza uso di attrezzi particolari o necessità di sforzo fisico. In caso di guasto contattare: <table><tr><td>Rossi & C.</td><td>via Roma n° 1</td><td>Treviso</td><td>tel. 0422-999999</td></tr></table> Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati Pagina ____ di ____				Rossi & C.	via Roma n° 1	Treviso	tel. 0422-999999
Rossi & C.	via Roma n° 1	Treviso	tel. 0422-999999				

Completare le parti in cui viene richiesta una descrizione dei rischi residui o segnalazioni specifiche.

N.B: Se l'impianto è composto da ulteriori dispositivi, stampare o fotocopiare gli **Allegati E** di tutti i componenti e compilarli.

4.8 Dichiarazioni CE dei componenti

Inserire all'interno del fascicolo tecnico le dichiarazioni CE di conformità di tutti i componenti dell'impianto. Per i componenti incorporati nel kit Robus possono essere stampate o fotocopiate le schede:

Allegato G.16 (Robus350), **Allegato G.21a** (FLOR), **Allegato G.35** (MOFB), **Allegato G.33** (MOSE), **Allegato G.40** (LUCYB)

Allegato G.16	Dichiarazione di conformità ROBUS350	
Rev 1.00 06/2004	Numero / Number 179/ROBUS350 In conformità alla Direttiva 98/37/EC, Allegato II, parte B (dichiarazione CE di conformità del fabbricante)	
Il sottoscritto Lauro Buoro in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto: Nome produttore NICE s.p.a. Indirizzo Via Pezza Alta 13, 31046 Z.I. Rustignè, Oderzo (TV) Italia Tipo Motoriduttore elettromeccanico "ROBUS350" con centrale Modelli ROBUS350 Accessori Ricevitore radio mod. SMXI Risulta conforme a quanto previsto dalla direttiva comunitaria 98/37/CE (89/392/CEE modificata) DIRETTIVA 98/37/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 giugno 1998 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine Come previsto dalla direttiva 98/37/CE si avverte che non è consentita la messa in servizio del prodotto sopra indicato finché la macchina, in cui il prodotto è incorporato, non sia stata identificata e dichiarata conforme alla direttiva 98/37/CE. Inoltre il prodotto risulta conforme a quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie, così come modificate dalla Direttiva 93/68/CEE del consiglio del 22 Luglio 1993 73/23/CEE DIRETTIVA 73/23/CEE DEL CONSIGLIO del 19 febbraio 1973 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione 89/336/CEE DIRETTIVA 89/336/CEE DEL CONSIGLIO del 3 maggio 1989, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica Oderzo, 10 Giugno 2004 Lauro Buoro		
Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati		Pagina ____ di ____

N.B: Se l'impianto è composto da ulteriori dispositivi, stampare o fotocopiare gli **Allegati G** di tutti i componenti.

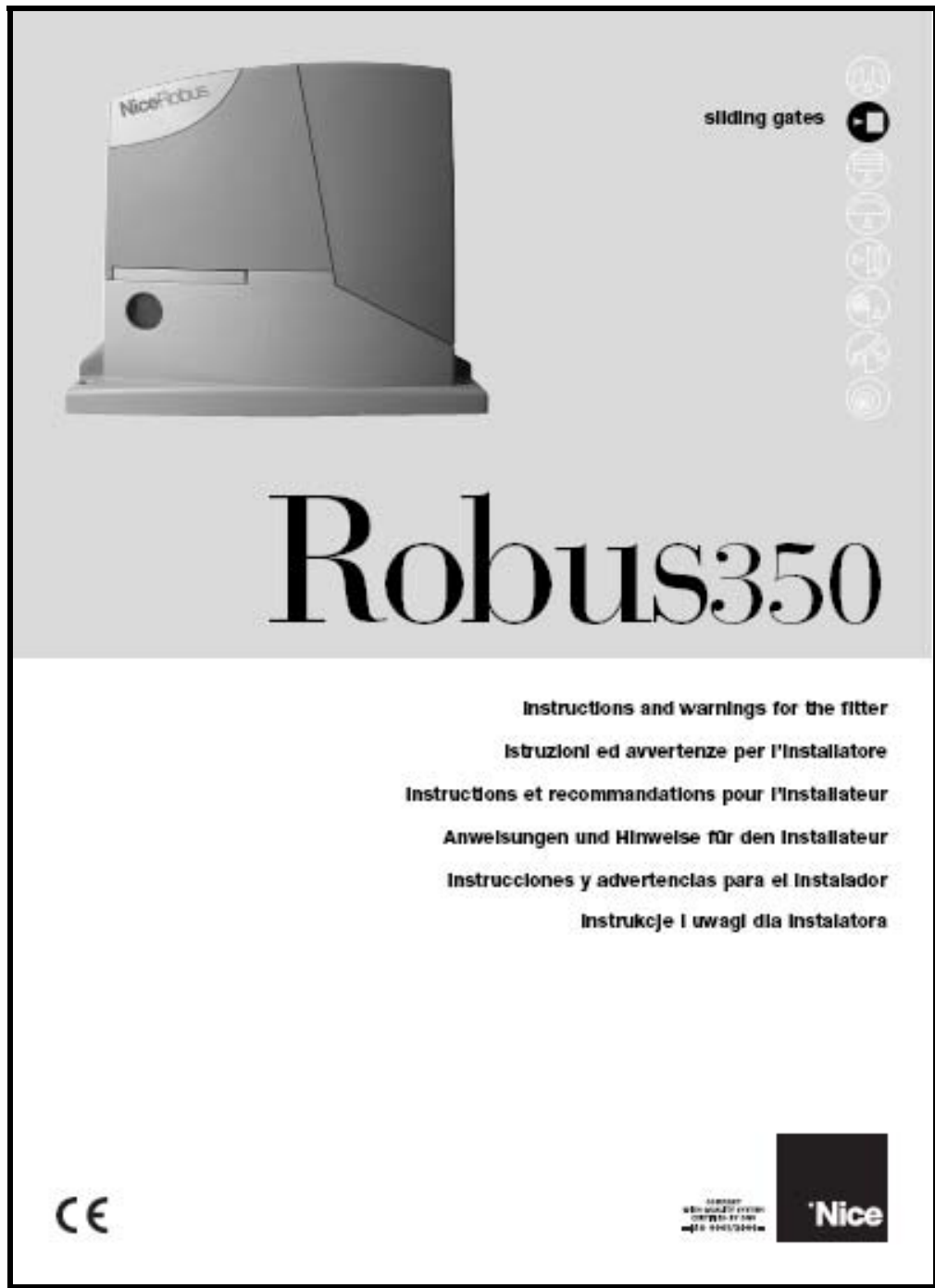
4.9 Manuali di "istruzioni ed avvertenze per l'installatore" di tutti i componenti utilizzati

Inserire all'interno del fascicolo tecnico i manuali tecnici di tutti i prodotti che compongono l'impianto

Per i componenti prodotti da Nice S.p.a. i manuali si trovano all'interno della confezione, eventualmente è possibile stamparli in questa fase.

Per i componenti incorporati nel kit Robus possono essere stampati i manuali:

Allegato L.16 (Robus350), **Allegato L.35** (MOFB), **Allegato L.33** (MOSE)



Attenzione: i manuali di istruzione destinati all'installazione non devono essere consegnati all'utente finale, ma allegati e conservati col fascicolo tecnico dall'installatore.

4.10 Dichiarazione CE dell'automazione

Per questa fase stampare o fotocopiare la scheda **Allegato G**

Allegato G	Dichiarazione CE di conformità
Rev 00	23/11/2004 In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635

Dati installatore

Dati identificativi dell'installatore:

Ditta: **Rossi & C.**

Nome e cognome: **Paolo Rossi**

Via: **Roma n° 1**

Città: **Treviso** CAP: **31100** Provincia: **TV**

Dati cancello

Dati identificativi del cancello:

Proprietario/Responsabile: **Giuseppe Verdi**

Via: **Piavon n° 12**

Città: **Oderzo** CAP: **31046** Provincia: **TV**

Cancello tipo: **Scorrevole**

N° di identificazione: **C.S. 00316** Anno di costruzione: **2002**

Produttore dell'anta: **Tecnoferro Srl Via Manin n° 3 Treviso**

Risulta conforme a quanto previsto dalla direttiva comunitaria:

- 98/37/CE (89/392/CEE modificata) DIRETTIVA 98/37/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 Giugno 1998 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine

Inoltre il prodotto risulta conforme a quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie, così come modificate dalla Direttiva 93/68/CEE del consiglio del 22 Luglio 1993:

- 73/23/CEE DIRETTIVA 73/23/CEE DEL CONSIGLIO del 19 Febbraio 1973 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 89/336/CEE DIRETTIVA 89/336/CEE DEL CONSIGLIO del 3 Maggio 1989, per il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica

Inoltre risulta conforme ai requisiti essenziali richiesti dall'articolo 3 dalla seguente direttiva comunitaria, per l'uso al quale i prodotti sono destinati:

- 1999/5/CE DIRETTIVA 1999/5/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 Marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità

E inoltre dichiara che sono state applicate le seguenti norme:

☒ EN 13241-1 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage. Norma di prodotto

☐ EN 12445 Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa. Sicurezza in uso di porte motorizzate - Metodi di prova

☐ EN 12453 Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa. Sicurezza in uso di porte motorizzate - Requisiti

☐ _____

Data: **15/08/2002**

Firma leggibile del Responsabile Legale:

Paolo Rossi

Documento realizzato da Nice S.p.a. per gli installatori - Tutti i diritti riservati

Pagina ____ di ____

Compilare la Dichiarazione CE di Conformità in tutte le sue parti.

N.B: Al termine della realizzazione del fascicolo tecnico numerare le pagine consecutivamente in modo da compilare la copertina **Allegato H** (vedi punto 4.1).

5. Documenti per il proprietario dell'automazione

L'installatore deve consegnare al proprietario:

- Manuale di istruzioni per l'uso dell'automazione ed eventuali avvertenze relative ai rischi residui

Per il manuale di istruzione fare riferimento al fascicolo tecnico, vedi punto 4.7, è sufficiente quindi copiarlo o eventualmente ripetere la procedura.

- Registro di manutenzione

Per il registro di manutenzione fare riferimento al fascicolo tecnico, vedi punto 4.6, è sufficiente quindi copiarlo o eventualmente ripetere la procedura.

- Dichiarazione CE dell'automazione

Per la dichiarazione CE di conformità fare riferimento al fascicolo tecnico, vedi punto 4.10, è sufficiente quindi copiarla o eventualmente ripetere la procedura.

Dopo la messa in servizio, la gestione dell'impianto ricade sotto la responsabilità dell'utente finale che dovrà attenersi, in termini di corretto uso e manutenzione, a quanto previsto dall'installatore nella documentazione consegnata.